

**C'è un tempo... ed è questo!**

*Un tempo opportuno per...*

**Dare un'altra possibilità alla nostra storia**

*I domenica - 22 febbraio*  
Pongo il mio arco sulle nubi...segno dell'Alleanza fra me e la terra (Gen 9,13).

**Scoprire Dio come alleato della nostra vita**

*II domenica - 1 marzo*  
Se Dio è per noi chi sarà contro di noi... (Rm 8,31b).

**Smettere di pensare alla fede come un insieme di regole**

*III domenica - 8 marzo*  
Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato! (Gv 2,16).

**Fare luce sulla nostra vita**

*IV domenica - 15 marzo*  
Chi fa la verità viene verso la luce... (Gv 3,21).

**Pensare la vita come dono di sé**

*V domenica - 22 marzo*  
Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo (Gv 12,24).

**Liberarci dalla paura e affrontare le difficoltà**

*Domenica delle Palme 29 marzo*  
Gesù dando un forte grido spirò. Il velo del tempio si squarciò in due (Mc 15,37-38).

**Scoprire che la tomba è vuota, il Signore è vivo e ci precede...**

*Pasqua di Risurrezione 5 aprile*  
Chi ci farà rotolare via la pietra dal sepolcro? (Mc 16,3).

# Liberarci dalla paura e affrontare le difficoltà

**Domenica delle Palme**

*Don Luca Pandolfi*

Mc 11,1-10; Is 50,4-7; Sal 21,8-9.17-18a.19-20.23-24; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15, 47

La Settimana Santa inizia alle porte di Gerusalemme, vicino Bètfage e Betania, piccoli borghi dove Gesù aveva vissuto l'amicizia, la commozione, il pianto e l'annuncio a Marta e Maria che il loro fratello non era morto. Sono i luoghi dove Gesù dice: «Togliete la pietra!» (Gv 11,39). E poi grida forte: «Lazzaro, vieni fuori!» (Gv 11,43). Poi dice ancora: «Scioglietelo e lasciatelo andare» (Gv 11,44).

La Settimana Santa inizia alle porte di Gerusalemme, vicino Bètfage e Betania, proprio vicino il Monte degli Ulivi. Lì Gesù dice ai suoi: «Andate... troverete un asinello legato, sul quale nessuno è mai salito. Scioglietelo...» (Mc 11,2). L'asino, animale disprezzato che è usato dai profeti: al contrario del cavallo che era animale per la guerra, per i ricchi e per i potenti, animale dal quale san Paolo dovrà venir giù. L'asino, primo animale citato nella Genesi, che, secondo la tradizione, fece compagnia a Gesù appena nato e ora lo conduce come profeta e figlio di Davide nella Città Santa dove sarà tradito, ingiustamente condannato, torturato, messo alla porta e crocifisso. Sulla croce Gesù, ancora una volta, griderà forte (Mc 15,37). Poi, fuori della città, lo seppelliranno e gli metteranno una pietra sopra...

Inizia per noi la Settimana Santa. Riscopriamo il senso di un'amicizia profonda con Gesù: con lui proviamo compassione e piangiamo. Con lui gridiamo forte che arriva il momento di rimuovere le pietre che seppelliscono e le fasce o le catene che legano gli uomini e le donne di questo mondo. Con lui scegliamo mezzi poveri per camminare tra la gente, condividendo le fatiche della vita, liberandoci dalla paura della morte, superando la divisione tra le fedi. Alla morte di Gesù «Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso» (Mc 15, 38), ogni divisione tra Dio e l'uomo è superata, ogni distanza colmata, ogni paura dissolta, ogni morte è vinta... ma ancora c'è da camminare per ritrovare la speranza.

*Preghiera*

*Sciogli, o Signore, le nostre catene, libera il cuore dalla paura, sposta la pietra che noi o altri hanno rotolato sulla nostra speranza.*

*Chiamaci a gran voce, chiedici di venire fuori, e manda qualcuno a liberarci, a scioglierci, a renderci collaboratori nel tuo camminare tra la gente.*

*Quando poi i sogni si infrangono, i progetti naufragano, il nostro o l'altrui tradimento ci tolgono vita e speranza, ascolta il nostro grido e apri per noi un nuovo cammino di vita.*